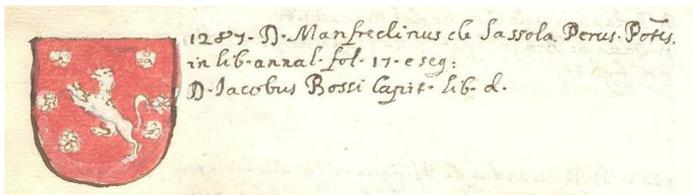


# STORIA

## *La Signoria dei Della Rosa da Saxolo ad Ameria*

Dopo oltre quattro secoli di dominio ininterrotto su trentuno Castelli del modenese, tra cui Maranello, la Famiglia Della Rosa o da Sassolo <sup>8</sup>, lasciò il *governo* della Signoria agli Estensi.

Padova è stata la prima meta della diaspora dei Della Rosa. Un avamposto che per breve tempo consentì alla Famiglia di guardare, tramite alleanze, ad un rientro che non fu però possibile. Da Padova, la vicina Via Amerina, in precedenza frequentata da *Manfredino I* nel 1286 per adempiere agli incarichi di Podesta a Todi e nella vicina Perugia, ove ancora uno stemma di famiglia è visibile nella Sala dei Priori di quella Città, fu il percorso obbligato che portò poi la discendenza dei *de La Rosa* in Ameria, nella Bassa Umbria.



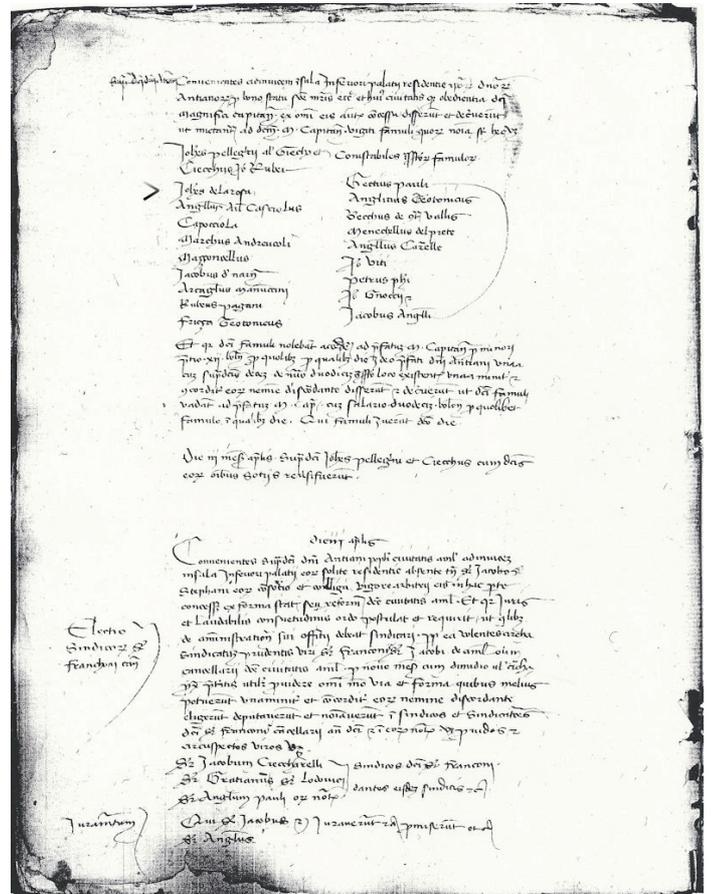
Le Riformanze amerine del 1410 attestano la presenza di un Della Rosa, Giovanni, in veste di mercenario incaricato dal comune di Ameria:

*Il 31 marzo 1410 viene letta in Consiglio una missiva inviata in Comune "pro parte Magnifici Viri et Strenui Capitanei Sforzie de Actendolis de Codugnola, Capitano al soldo del pontefice, con l'ordine che, da parte dello stesso Comune, "mictantum ad collem valentiam triginta famuli" siano inviati a Collevalezza trenta uomini armati. Si decide, "pro bono statu sante ma tris Ecclesie et huius civitatis quod obedientia magnifici capitanei", cioè per la conservazione di Santa Madre Chiesa e di questa Città che, in obbedienza a quanto richiesto dal magnifico Capitano Sforza, gli si invino venti uomini, di cui si fanno i nomi:*

<sup>8</sup> Si veda una sintesi di storia di famiglia nel Notiziario, in web: <http://www.grupporicercafotografica.it/NotiziarioGruppoRicercaFotografica.htm> Anno II - N° 2 - I SEM 2015, p. 9.

*Giovanni Pellegrini, alias Riecco e Cecco Giovanni Rubei, quali connestabili dei "famuli" Giovanni de La Rosa, Angelello alias Calciolo, Capocciona, Marco Andreuoli, Mazzoncello, Giacomo da Narni, Arcangelo Mannuccini, Rubeo Pagani, Frizza Teotonico, Gezzio Paoli, Anglicano Teotonico, Becco della contrada Valle, Menechello del prete, Angelello Carrelle, Giovanni Viti, Pietro Filippi, Giovanni Gnocchi e Giacomo Angelelli. I quali tutti convennero che la loro retribuzione non dovesse essere inferiore a 12 bolognini al giorno per ciascuno di loro. Il Consiglio, all'unanimità, li accontenta.*

*In calce al verbale, è riportata l'annotazione: "Die iij mensis Aprilis supradicti Johannes Pellegrini et Cicchus cum dictis eorum omnibus sotijs riversi fuerunt", cioè che tutti fecero ritorno il 3 aprile successivo.*<sup>9</sup>



Di maggiore difficoltà è stata la ricostruzione dell'Albero Genealogico dello scrivente in quanto i Registri Parrocchiali, amerini, per lacune



e deterioramento, si fermano al '500 con Giovanni ... Marco, Mario, Valentino, Domenico, Valentino, Domenico, Valentino, Salvatore, Antonio, Cesare, Aurelio, Sante, Severino (a lato: Franco, Jacopo, .. ► Riccardo e Leone).

<sup>9</sup> Trascrizione di Giovanni Spagnoli.